

UNIVERSITA'

ELDA MORLICCHIO

L'Università al Sud sempre più aperta al territorio

La nostra Università negli ultimi diciotto mesi ha saputo reagire con grande energia alla situazione di emergenza, mantenendo tutte le attività formative, nonostante le difficoltà e i disagi della pandemia, per non rallentare il percorso dei nostri giovani, né ostacolare il conseguimento del titolo finale. L'Università non è però soltanto ricerca e formazione, come da tradizionale binomio humboldtiano; essa ha anche una 'terza missione': aprirsi al territorio, collaborare con la società. La conoscenza favorisce il progresso, ma serve soprattutto per vincere i populismi, superare i pregiudizi e costruire un futuro migliore per tutti. La ricerca poi è certamente innovazione, ma anche studio del passato e conoscenza di chi siamo, della nostra storia; non si può andare avanti senza la memoria del passato. La Federico II, che si appresta a festeggiare gli 800 anni dalla sua fondazione, ha il primato di essere l'università statale più antica d'Italia e di essere stata per secoli l'unica in tutto il Mezzogiorno. Da sempre il nostro sistema universitario meridionale è di grandissimo livello, in grado di competere a livello nazionale ed internazionale, e dà la possibilità ai giovani, di ogni condizione economica e sociale, di poter accedere all'istruzione superiore. L'università che ho avuto l'onore di dirigere come rettrice è stata fondata all'inizio del Settecento dal missionario laico ebolitano Matteo Ripa, di ritorno dalla Cina, per diffondere la conoscenza di culture diverse. Interculturalità ed apertura internazionale sono state le fondamenta di questa istituzione, ed è in questa direzione che intendo continuare a svolgere il mio lavoro.